



**COMUNE DI LICODIA EUBEA**  
**PROVINCIA DI CATANIA**

*Cod. Fisc. 82001570876*

*P.Iva 01793570878*

*C.A.P. 95040*

*Tel. U/S 0933 801911*

*Fax 0933 801937*

**ORIGINALE**

**PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 8 DEL 28.06.2017**

**OGGETTO: RINNOVO INCARICO DI RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI  
GENERALI ALLA SIG.RA TRIPICIANO AMALIA -**



## IL SINDACO

**VISTO** l'art. 2 del D.Lgs 165/2001 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

**VISTO** l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, secondo cui spettano all'Organo di Governo le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, mentre spetta ai dirigenti (identificando questi nei "Responsabili dei Servizi" nel Comune di Licodia Eubea) la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno essendo "responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati";

**VISTO** l'art. 109 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale : "I comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione";

**VISTO** l'art. 51 comma 3 della L. 142/1990, come recepito nell'Ordinamento siciliano dall'art. 1 lettera h della L.R. 48/91, e riprodotto dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, per il quale spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti;

**VISTO** l'art. 89, comma 6 del citato D. Lgs. N. 267/2000, secondo cui nell'ambito delle leggi, e dei regolamenti comunali, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte dai soggetti preposti alla gestione (i Responsabili di Servizio) con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

**VISTO** l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 TUEL, secondo il quale il Sindaco nomina i responsabili degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** l'art. 13 della L.R. 7/1992 che attribuisce al Sindaco la competenza per la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi secondo le modalità ed i criteri dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche;

**VISTO** l'art. 32 del Regolamento degli Uffici e Servizi che attribuisce al Sindaco la competenza in materia.

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 30/2000 ai sensi del quale nell'organizzazione e gestione del personale gli Enti Locali tengono conto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro;

**VISTI** gli art. 8,9 e 10 del CCNL per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 31.03.1999 che stabiliscono le procedure per l'attribuzione delle posizioni organizzative da conferire al personale dipendente e delle relative indennità di posizione e di risultato;

**VISTO** il primo comma dell'art. 11 del CCNL 31.3.1999, che stabilisce che i comuni privi di posizione dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, e nell'ambito delle risorse finanziarie dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina di cui agli artt. 8 e segg. del CCNL, esclusivamente ai dipendenti ai quali sia stata attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi, formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;

**VISTO**, l'art.15 del C.C.N.L. del 22.1.2004 a norma del quale "Negli Enti privi di personale di qualifica Dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle Posizioni Organizzative disciplinate dagli artt.8 e seguenti del C.C.N.L. del 31-03-1999";

**DATO ATTO** che è intenzione dell'Amministrazione realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane anche mediante processi di riconversione professionale e di mobilità interna con l'obiettivo di diminuire la spesa per il personale.

**CHE** pertanto con nota prot. 51 U/S del 16.9.2016 veniva effettuata una ricognizione interna rivolta a tutto il personale dell'Ente richiedendo la disponibilità ad assumere l'incarico

**VISTA** la determina sindacale n. 15 del 5/10/2016 con la quale, a seguito di collocamento in quiescenza di dipendente già assegnata al Servizio Affari generali, si è reso necessario procedere alla relativa individuazione e nomina;

**CHE** è stata pertanto effettuata una valutazione e comparazione delle istanze pervenute che – prescindendo da titoli di studio superiore idonei alle problematiche proprie dell'area affari generali in quanto non posseduti dai richiedenti – ha comportato in subordine quali elementi apprezzabili di valutazione l'esperienza acquisita nell'ufficio di pertinenza e la possibilità di investire professionalmente su personale in grado di garantire allo stato attuale una prospettiva di continuità nella posizione da assegnare.

**RICORDATO** che la normativa vigente prevede di utilizzare come responsabili degli uffici con funzioni direttive professionalità da reperire all'interno dell'Ente.

Considerato che l'incarico di Responsabile del Servizio Affari Generali Sig.ra Amalia Tripiciano è stato prorogato fino a fine mandato del Sindaco;

**CONSIDERATO** che si rende necessario al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Settore Affari Generali senza arrecare danno al funzionamento degli uffici e dei servizi, procedere al rinnovo dell'incarico;

**VISTO** in relazione alla durata massima degli incarichi ex art. 110, commi 1 e 2, disposto del comma 3 secondo cui “ i contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco(....);

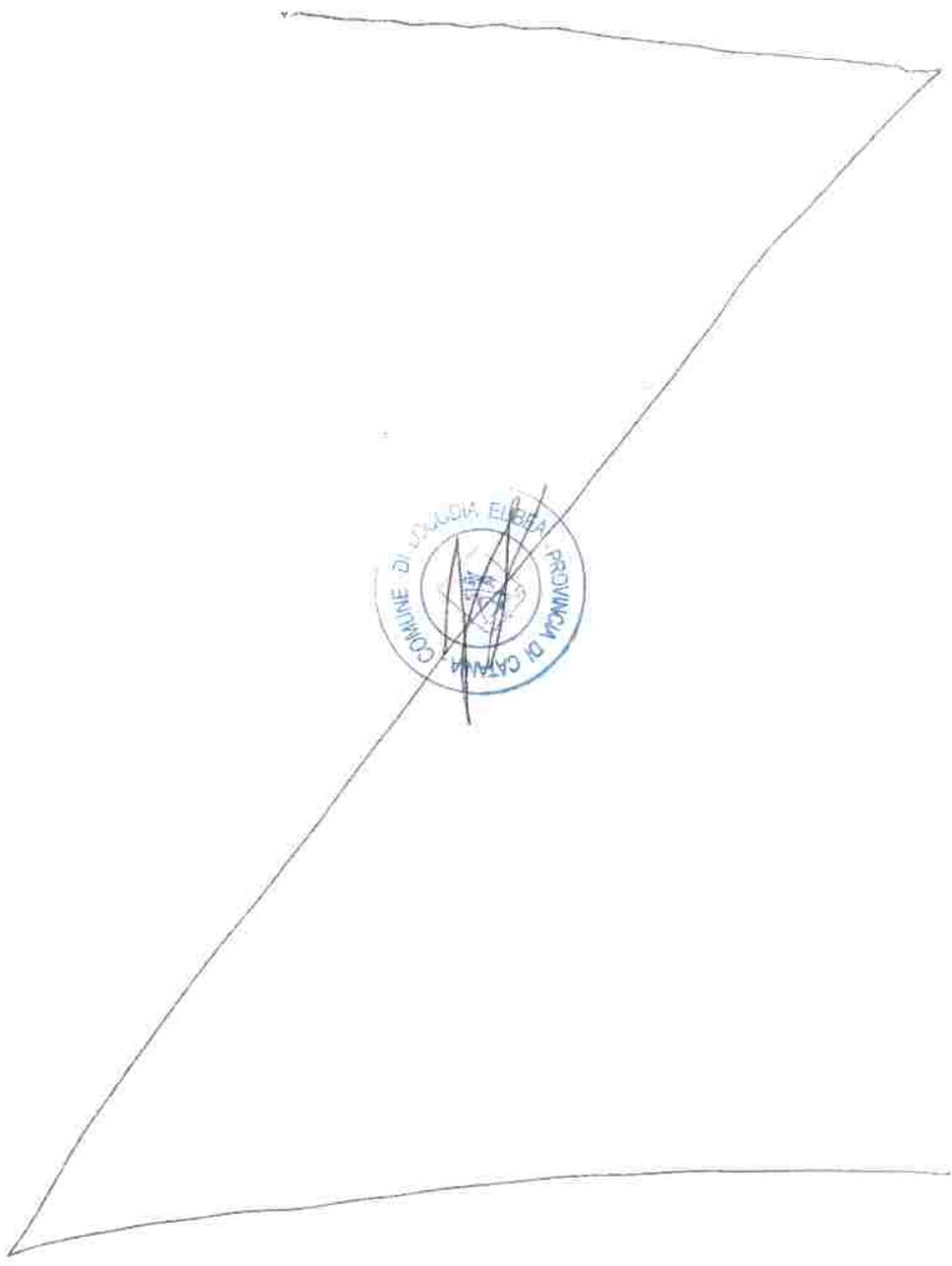
**VISTO** il parere del Ministero dell'Interno del 23 settembre 2009 secondo cui la disciplina di cui all'art. 110 del TUEL deve ritenersi quale normativa speciale, che deroga a quella più generale sui contratti a termine contenuta nel d.lgs 368/2001, stabilendo che la durata massima di detti contratti sia collegata a quella del mandato del Sindaco;

**VISTA** inoltre la nota ANCI che ha evidenziato come alcune previsioni inserite in atti regolamentari degli enti locali, che dispongono una limitata proroga degli incarichi in argomento, alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco e per un periodo decisamente inferiore all'anno, trovi valido motivo giustificativo esclusivamente nell'intento di evitare la creazione di un vuoto gestionale, nella fase di avvicendamento politico-amministrativo, con particolare riferimento a Enti di piccole e medie dimensioni;

**RITENUTO** per quanto sopra di poter rinnovare l'incarico di responsabile del servizio Affari Generali alla dipendente Amalia Tripiciano;

**PRESO** atto che detta dipendente risulta già incaricata del coordinamento e controllo del Corpo di Polizia Municipale giusta determina sindacale n 35 del 19.12.2012;

**PRESO ATTO** che l'assegnazione ad interim dell'area Affari Generali è compatibile con le funzioni amministrative già espletate determinandosi di fatto un'ulteriore risparmio di spesa in considerazione del fatto



che l'istituzione di una nuova posizione organizzativa determinerebbe il riconoscimento dei minimi contrattuali previsti per l'indennità commisurata alla categoria contrattuale di appartenenza mentre l'ampliamento delle funzioni assegnate implica una mera valutazione sulla opportunità di adeguamento dell'indennità già in godimento.

## DETERMINA

**DI RINNOVARE** l'incarico di responsabile del Servizio Affari generali, alla Sig.ra Amalia Tripiciano da fine mandato e fino al 31/08/2017;

**DI ATTRIBUIRE** per le motivazioni espresse in premessa le funzioni direttive di cui all'art. 53 comma 3 della L. 142/1990 come recepito nell'Ordinamento siciliano dall'art. 1 lettera h della L.R. 48/91 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.lgs 267/2000 con i poteri gestionali previsti dalla legislazione e con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno.

**DI DARE ATTO** che per le ulteriori funzioni attribuite ai sensi dell'art. 11 comma 3 del CCNL 31.3.1999 il valore economico della retribuzione viene adeguato in complessive euro 7.500,00 su base annua in considerazione della contemporanea attribuzione di responsabilità afferenti a due distinti settori della struttura amministrativa dell'Ente.

**DI DARE ATTO** che viene utilizzata una risorsa già presente all'intero dell'Ente e che pertanto l'obiettivo di contenimento della spesa del personale risulta perseguito in relazione ad eventuali incarichi esterni a personale di categoria superiore e in considerazione che ulteriore risparmio di spesa scaturisce dal temporaneo accorpamento di responsabilità connesse a due distinti settori dell'Ente.

**DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento all'incaricata di posizione organizzativa.



IL SINDACO

Dott. Giovanni Verga



Il presente atto, a norma dell'art.32 della Legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. 514/14 del registro in data 29 GIU, 2017

IL MESSO COMUNALE

Ll' 29 GIU, 2017



Miano Sebastiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del Servizio Protocollo, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal ..... al ....., a norma dell'art. 32 della Legge 18 Giugno 2009, n. 69 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

Li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ADDI' \_\_\_\_\_